

dal
17 al
23

MAGGIO



IN QUESTA SETTIMANA:

LUNEDÌ 17

ore 18.30 santa messa
ore 20.30 fioretto in chiesa

MARTEDÌ 18

ore 18.30 santa messa
ore 20.30 fioretto in chiesa
ore 21.00 incontro giovanissimi e giovani

MERCOLEDÌ 19

ore 15.00 gruppo "Mamma Margherita"
ore 17.00 catechismo
ore 18.30 s. messa
ore 20.30 fioretto in chiesa

GIOVEDÌ 20

ore 17.30 adorazione eucaristica
ore 18.30 santa messa
ore 20.30 fioretto in chiesa

VENERDÌ 21

ore 18.30 santa messa
ore 20.30 fioretto in chiesa
ore 21.00 prove del coro

SABATO 22

ore 18.30 santa messa
**ore 20.30 VEGLIA DI PENTECOSTE con la presentazione dei ragazzi
che il prossimo novembre riceveranno la Cresima**

DOMENICA 23 - DOMENICA DI PENTECOSTE

ore 9.00 santa messa
ore 10.30 santa messa presieduta da mons. Dino Pistolato con la
celebrazione delle cresime

Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE) Tel 041920025
www.gesulavoratore.it; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Orario SS. Messe: giorni feriali 18.30
giorni festivi 9.00 - 10.30 (18.30 prefestiva)

Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario; alle 19.00 preghiera del vespro
ogni giovedì alle 17.30 Adorazione Eucaristica



**Comunità
ammirino**

Foglio settimanale della parrocchia
Gesù Lavoratore di Marghera.

Anno VII - n.16

DOMENICA 16 MAGGIO

Suor aurelia e suor giuliana: Sessantenni di vita consacrata

IL CANTO DEL MAGNIFICAT

LA PRESENZA DELL'ASSENTE SOSTIENE E CONSOLA

Dopo la lunga pausa dovuta alla festa del 1 maggio e alla domenica a tempo pieno, eccoci di nuovo qui per raccontare e comunicare a tutti voi notizie e momenti importanti per la vita della nostra comunità.

Dopo appena una settimana dalla riflessione vicariale sul tema della vocazione, due sorelle celebrano il loro 60 di vita consacrata: è una testimonianza importante e bella di come la vita possa essere compiuta, felice e serena anche stando con il Buon Dio.

Ho l'impressione, a volte, che quando si parla di vocazione al sacerdozio o alla vita consacrata si pensi ad un *di meno* di vita rispetto al "più normale" matrimonio, quasi che l'uomo o la donna che scelgono di consacrarsi rinunciassero a parte della loro umanità...

La vocazione, invece, credo debba essere portata dentro la logica della scelta: ogni scelta comporta delle rinunce alle quali si contrappongono delle possibilità che proprio perché scelte, danno alla vita la serenità e la letizia di cui si ha bisogno per poter vivere bene, da persone compiute.

Nel vangelo Gesù dice che "non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga" quindi scelti perché amati, scelti per stare con Lui e per far sì che questo frutto che è l'amore di Dio, a volte scomodo e difficile, possa rimanere tentando di vivere in modo del tutto particolare la relazione con Gesù.



Si capisce come, però, il prete o la suora non siano dei super-uomini, e alla voce "segni particolari" nella carta d'identità non abbiano scritto "perfetto". Chi sceglie di consacrare tutta la sua vita a Dio per il servizio ai fratelli è una persona con limiti, pregi, difetti, capacità, dubbi, proprio come ogni altra persona, è anche lui un testimone imperfetto dell'amore di Dio. È una persona che partecipando in modo diverso all'amore di Dio impara a conoscersi, a comprendersi e a essere dono per tutti sostenuto, corretto e guidato dalla comunità a lui affidata e alla quale si affida.



La frase che quest'anno il Centro Diocesano per le Vocazioni ha scritto sul manifesto è quella che abbiamo usato anche noi per la domenica a tempo pieno: "Ho una bella notizia: io l'ho incontrato". Questa frase dice da una parte la bellezza del messaggio che Gesù ci ha lasciato ma contemporaneamente ci dice che di questo messaggio noi dobbiamo fare esperienza, dobbiamo viverlo e che questo messaggio diviene contagioso proprio a partire dalla testimonianza di ciascuno.

Pregare per le vocazioni è affidare alla cura premurosa del Buon Dio i tanti giovani che hanno incontrato il Signore e che da Lui si sentono chiamati, è una preghiera che sempre dobbiamo conservare nel cuore.

Davanti ai 60 anni di vita consacrata poi non può davvero che nascere non solo dal cuore di suor Aurelia e suor Giuliana un sentimento di gratitudine ma anche da tutte quelle persone che in questi anni le hanno incontrate e hanno visto la loro dedizione nel tentare di vivere l'esperienza di Gesù.

Questi momenti ci ricordano quanto sia preziosa la vita di chi si consacra totalmente a Dio per il bene dell'uomo.

Tutta la comunità si stringe attorno a queste sue figlie e, come Maria ha fatto appena dopo l'Annunciazione, con gratitudine e gioia intona il canto del Magnificat "Grandi cose ha fatto il Signore per me e santo è il suo nome".

Auguri, auguri, auguri!

don Luca

Quattro giovani confermano la loro fede

Lo Spirito Santo vi guiderà alla verità tutta intera

La vita nuova in Cristo

Sono Provvidenza, Francesco, Marco e Tommaso i quattro giovani che **domenica prossima 23 maggio alla messa delle 10.30 riceveranno il sacramento della cresima**: in modo e tempi diversi tutti e quattro si sono preparati per questo momento così importante: ricevere la cresima è essere "cristiani adulti" e questo lo capiranno meglio cercando di vivere giorno dopo giorno il sacramento che riceveranno. Assieme a noi ci sarà mons. Dino Pistolato che presiederà l'Eucaristia e imporrà le mani sui cresimandi invocando l'effusione dello Spirito Santo su tutti loro. A noi il compito di accompagnarli con la preghiera e l'affetto in questa settimana.



Sabato 22 sera alle 20.30 invece 8 tra ragazzi e ragazze delle medie verranno presentati alla comunità come coloro che si stanno preparando per ricevere il sacramento della Cresima il prossimo novembre. È un momento importante al quale spero proprio che parteciperemo numerosi

La devozione del mese di maggio

La preghiera a maria tutte le sere

Rosario e litanie per il tradizionale fioretto

Come è buona tradizione tutte le sere del mese di maggio c'è la preghiera a Maria. Il "fioretto" - come lo amiamo chiamare - lo si vive in chiesa alle 20.30 da lunedì a venerdì. La preghiera del santo rosario, il canto delle litanie e la riflessione su alcuni aspetti della vita della Vergine scandiscono giorno dopo giorno le sere del mese di maggio.

La speranza è quella di vedere sempre più persone partecipare a questa preghiera semplice ma efficace che si svolge solo in chiesa per il motivo che don Luca è solo e non può girare per la parrocchia come lo scorso anno, anche se lo vorrebbe tanto.

A tutti, quindi, l'invito è quello di convenire in chiesa e li ritrovarci assieme per ringraziare, pregare e stare assieme a Maria nostra Madre.

